



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita - Tel. 0881914303 - Fax 0881914333 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 23/11/2017

Prot. N. _____ del _____

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PROTOCOLLO N. 9300 DEL 19.10.2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventitre**, del mese di **novembre**, alle ore **17,05**, nella sala delle adunanze si sono oggi riuniti i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
DOTT. MONTANINO ANTONIO	SI	BIZZARRO PASQUALE	SI
LAUDISI MARIANO	SI	INFANTE LORENZO	NO
PALUMBO PASQUALE	SI	GROSSO ROCCHINA ANNA	SI
BICCARINO MICHELE	SI	CAPPIELLO GIUSEPPE	SI
MARINACCIO ROCCO	NO		
DI FLUMERI FRANCESCO PIO	SI		
GIOIA ROCCO	NO		
CAPANO ALESSANDRO	SI		
TROCCOLA PAOLO PIETRO	SI		

Presenti N. **10**

Assenti N. **3**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Matteo MIMMA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Dott. MONTANINO Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Premesso:

- che alle ore 17,55 si sono allontanati dall'aula i consiglieri Bizzarro, Grosso e Capiello;
- che alle ore 17.55 è entrato in aula il consigliere Gioia;
- che alle ore 18.00 è uscito dall'aula il consigliere Capano.

Il numero dei presenti è pari a sette unità.

Il **Sindaco** presidente: illustra l'argomento posto all'ordine del giorno, facendo presente che l'argomento di che trattasi attiene al riconoscimento di debiti fuori bilancio inerenti la manutenzione idrica e fognaria e alla condotta idrica della principale fontana del nostro paese.

Purtroppo, come più volte rappresentato, il nostro comune, come pochi altri della Regione Puglia, ha dovuto gestire la rete idrica e fognaria direttamente, anziché come avviene negli altri comuni pugliesi, nei quali la gestione è fatta direttamente da AQP.

La rete idrica e fognaria, per altro, è piuttosto lunga, interessando svariati chilometri di percorso, tenendo conto anche dell'acquedotto rurale, e, come noto, piuttosto vetusta: richiede cioè continui interventi anche costosi, a causa delle numerose rotture che avvengono e che necessitano di necessari ripristini, in mancanza dei quali si verificano dispersioni e anche danni alle abitazioni con conseguente risarcimento.

Ha rappresentato l'unico servizio con notevole criticità in termini di interventi e di costi, comportando il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Da luglio 2015, la gestione idrica e fognaria (fogna nera) è passata in gestione diretta ad AQP, tanto da ritenere che per il futuro non si avranno riconoscimenti di ammontare come quelli odierni. Infatti il riconoscimento di debito per l'anno 2016 si è ridotto ad €3.500,00 rispetto ad un importo di €87.000,00 dell'anno precedente.

Altresì, va segnalato che la ditta ha acconsentito alla rateizzazione della debitoria in tre anni, senza oneri e costi aggiuntivi.

Il Sindaco, infine, da lettura dell'informativa del revisore dei conti assunta al protocollo dell'Ente in data 23.11.2017 al n. 10361 allegata al presente verbale con il n.1, ritenendo che essa non inficia il parere favorevole espresso sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che nell'anno 2014 venivano effettuati degli interventi urgenti alla rete idrica e fognaria;
- che tali interventi sono stati effettuati senza il rispetto delle procedure giuscontabili per mancanza fondi nel relativo capitolo di spesa;
- che dalle stime effettuate l'importo da corrispondere all'impresa Capano Antonio ammonta ad euro 95.360,62 compreso IVA;
- che l'art. 191 D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato e l'attestazione di copertura finanziaria;
- che in particolare l'art. 191 comma 3 (*come modificato all'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012*) per quanto concerne i lavori di somma urgenza così recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. 267/2000 in virtù del quale con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto l'art. 33 del vigente regolamento di contabilità il quale prevede che il Consiglio comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio normalmente con la delibera di salvaguardia degli equilibri ovvero su segnalazione del responsabile del servizio cui il debito è riconducibile;

Preso atto della disponibilità dell'impresa di rateizzare la somma da corrispondere complessivamente dal riconoscimento in tre rate di pari importo secondo le seguenti modalità: la prima da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del debito fuori bilancio in consiglio comunale, la seconda da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo 2018, la terza da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo 2019;

Visto l'art. 194, comma 2, d.lgs. 267/2000 in virtù del quale "per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.";

Vista la relazione del responsabile del settore competente assunta al protocollo dell'ente in data 19/10/2017 al n. 9300 (allegato sub A), il quale attesta sia l'utilità, in quanto l'attività è stata svolta dalla predetta impresa, sia la circostanza che l'importo riconosciuto è nei limiti dell'arricchimento dell'ente;

tutto ciò premesso;

Visto il parere favorevole del responsabile del settore urbanistica e ambiente per quanto concerne la regolarità tecnica e del responsabile del settore economico finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti assunto al protocollo dell'ente in data 14/11/2017 al n. 9969 (allegato sub B);

Con voti unanimi e palesi dei sette consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti dell' impresa Capano Antonio per l'importo di euro 95.360,62 IVA compresa come indicato in premessa e secondo la seguente rateizzazione, versamento in tre rate di pari importo secondo le seguenti modalità: la prima da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del debito fuori bilancio in consiglio comunale, la seconda da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo 2018, la terza da versarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo 2019
2. Di imputare la spesa al capitolo 10108-18 del bilancio di previsione finanziario esercizi 2017/2018/2019 fermo restando l'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
3. Il responsabile del settore urbanistica e ambiente è incaricato dell'esecuzione del presente atto, nonché dell'invio al revisore dei conti e alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell art. 23, comma 5, legge 289/2002.



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita, 45 - Tel. 0881967411 - Fax 0881967433 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

Delibera di Consiglio Comunale N. 31 DEL 23/11/2017

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo MIMMA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. MONTANINO Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to LAUDISI Mariano

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Salvatore PIZZI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. ROGATO Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. _____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[-] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[-] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Matteo MIMMA



COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

SETTORE TECNICO – URBANISTICO – AMBIENTE - PATRIMONIO

Cod. Fisc. 80003310713
P. IVA: 01089670713

C.so R. Margherita n° 45 (c.a.p. 71026)

e-mail: utc.urbanistica@comune.deliceto.fg.it ; utc@comune.deliceto.fg.it - s.pizzi@comune.deliceto.fg.it

Tel. 0881-967413-967439 - Fax: 0881-967433

Spett.le

SINDACO

dott. Antonio MONTANINO

SEDE

Corso Regina Margherita
71026 - Deliceto (FG)

Spett.le

Responsabile Ufficio Ragioneria

Rag. Michele ROGATO

SEDE

Corso Regina Margherita
71026 - Deliceto (FG)

Spett.le

Segretario Comunale

Dott. Matteo MIMMA

SEDE

Corso Regina Margherita
71026 - Deliceto (FG)

Deliceto, li 19/10/2017

Oggetto: Relazione riconoscimento debiti fuori bilancio – ufficio tecnico – DITTA CAPANO ANTONIO Contrada Chiancone – Deliceto P.I.02087390718 - C.F. CPN NTN 64P11 D2691;
- rete idrica e fognaria – interventi urgenti anno 2014;

il sottoscritto ing. Salvatore PIZZI, responsabile del settore Urbanistica e Ambiente dell'UTC del Comune di Deliceto;

Preso atto del contraddittorio e consuntivo redatto tra ufficio tecnico e impresa CAPANO ANTONIO avente ad oggetto: **rete idrica e fognaria – interventi urgenti anno 2014**, documentazione corredata di distinta dei lavori e relativa documentazione fotografica;

PREMESSO CHE

Esaminata le richieste presentate dalla ditta CAPANO Antonio, ed effettuate le valutazioni di merito, si espone quanto segue:

- La distinta delle operazioni effettuate è molto dettagliata e dotata di computo metrico estimativo, redatto con prezzario regione puglia 2012 nonché analisi dei prezzi per le voci non contenute nel prezzario suddetto.

La documentazione fotografica allegata agli atti dell'ufficio tecnico, rende valutabili in modo chiaro le caratteristiche tipologiche degli interventi di che trattasi.

Concludendo si ritiene che le richieste avanzate dall'impresa CAPANO Antonio per i lavori e servizi di cui all'oggetto ammontanti alla somma di: **€ 95.360,62** compreso IVA al **22%** sono **congrue**.

Dato atto che per l'esecuzione dei lavori in argomento non è stato possibile effettuare l'intero impegno di spesa per mancanza di fondi nel relativo capitolo di spesa;

Dato atto, inoltre, che nel caso di specie ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera E in quanto:

- Il debito deriva da acquisizione di un bene o servizio la cui spesa è stata assunta in violazione della norma di cui all'art.191 del T.U.E.L.;
- L'obbligazione relativa al debito è stata contratta nell'esercizio di funzioni pubbliche e di servizi di competenza dell'Ente Locale;
- L'obbligazione relativa al debito ha determinato una utilità e arricchimento da parte dell'Ente Locale;
- Il prezzo relativo al debito è congruo;
- Il debito ha i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. per il riconoscimento del debito fuori bilancio di **€. 95.360,62** iva compresa, in favore della ditta **Capano Antonio** di Deliceto, quale saldo delle spettanze per: **rete idrica e fognaria - interventi urgenti anno 2014.**

Tanto dovevasi in ottemperanza di quanto richiesto.

Il Responsabile del SETTORE
URBANISTICA E AMBIENTE
(Ing. Salvatore PIZZI)



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.17 del 10/11/2017	OGGETTO: PARERE DEL REVISORE SUL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCI
--	--

La sottoscritta dott.ssa PANTALEO ANGELISA revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominata con delibera del consiglio comunale n. 53 del giorno 27/11/2014, viste le relazioni pervenute per il riconoscimento debiti fuori bilancio, sottoscritte dalla responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente dell' UTC, Ing. Salvatore PIZZI, riguardanti i debiti

1. - Della ditta Capano Antonio per i lavori – *rete idrica e fognaria-interventi urgenti per gli anni 2014, 2015 e 2016-* e per la *Rettifica e integrazione -Interventi Fontana "Mariamalia"*
2. - Della Ditta Selettra spa –*canone servizio pubblica illuminazione- saldo rata 2015e bimestre nov-dic 2016;*
- Della Ditta COREPLA ;
- Della Ditta Rocco CAPANO *per urgenza strada chiancone-masseriole dic 2015*

di seguito esprime il proprio parere

Favorevole

in merito al Riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui sopra.

Deliceto, 10/11/2017

IL REVISORE

(Dott.ssa Angelisa PANTALEO)
Angelisa Dr. PANTALEO
Commercialista
Via Viviani 10, 73032 Andria (LE)
P. IVA 03371910701
C.F. PNT ALB 70047 Z 334
Tel. 0835-923272

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

Al Responsabile del Settore Affari Generali

Al Responsabile del Settore Lavori Pubblici

Al Responsabile del Settore Finanziario

**OGGETTO: INFORMATIVA AL VERBALE 17 DEL 10/11/2017 PER IL
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO**

La sottoscritta dott.ssa PANTALEO ANGELISA revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominata con delibera del consiglio comunale n. 53 del giorno 27/11/2014,

Visto l'art. 239 comma 1 lettere a) e c) del T.U.E.L;

Visto la Deliberazione n. 18 del 24 gennaio 2017 della Corte dei Conti e in particolare il punto 3) delle disposizioni finali;

Con riferimento all'oggetto ed ad **integrazione** di quanto riportato nel verbale 17 del 10/11/2017 si precisa quanto segue:

- Preliminarmente mi sorge l'obbligo di segnalare che, con VERBALE N. 08 DEL 20/04/2017, è stato richiesto a tutti i responsabili di servizio di segnalare l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al loro riconoscimento. A Tale richiesta nessuna segnalazione è stata effettuata ritenendo, pertanto, che non vi fossero situazioni debitorie da segnalare.
- Successivamente, con comunicazione a mezzo PEC del 26/10/2017 e 31/10/2017 è stato, invece, richiesto alla sottoscritta di esprimere il proprio parere per il riconoscimento di numerosissimi debiti fuori bilancio per
 - o Lavori eseguiti a partire dall'anno 2014 e sino a tutto il 2016 per un importo complessivo pari ad € 225.632,56, riferiti a lavori di manutenzione idrica e fognatura;

Riparazione e sostituzione tratto di condotta adduzione - *-Interventi Fontana "Mariamalia" RETTIFICA E INTEGRAZIONE* per un altro importo pari a € 50.203,00 eseguiti dalla ditta Capano Antonio;

- Per Canone Servizio Pubblica illuminazione LED-STREET per un importo pari a € 37.922,60 eseguiti dalla ditta SELETTRE SPA;
 - Per saldo relativo al contratto in essere riferito al servizio svolto nel dicembre 2014, gennaio e marzo 2016 per un importo pari a € 632.31, eseguiti dalla ditta COREPLA SPA;
 - Per le spettanze richieste dalla ditta Rocco CAPANO relative alla somma urgenza del 30/12/2015 per un importo pari a € 5.795,00.
- Con il verbale richiamato in oggetto è stato espresso il proprio parere favorevole tenuto conto dell'attestazione sulla congruità dei prezzi applicati e sull'utilità ed arricchimento da parte dell'Ente ed, in particolare, per evitare che il ritardato pagamento potesse provocare danni all'Ente per richieste di interessi moratori e/o spese giudiziali.

Non si può però sottacere sulla evidenza che il comportamento tenuto da alcuni Responsabili di servizio sia contrario alle regole previste dal T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) agli artt. 183 e 191 che espressamente dispongono e prescrivono le regole da seguire per l'effettuazione di tutte le spese, comprese quelle relative a lavori pubblici di somma urgenza previsti dal comma 3 del richiamato art. 191.

Il comportamento seguito, inoltre, reiterato nel tempo e per diversi interventi, è contrario anche alle disposizioni relative all'affidamento di lavori pubblici ed alla scelta del contraente disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici.

Tra gli interventi delle varie sezioni della Corte dei Conti si riporta il contenuto della Deliberazione n. 237/2016/PRSP della CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO che, nel **raccomandare l'oculata programmazione, per il futuro, delle spese prevedibili al fine di ricondurre il rimedio di cui all'art. 194 TUEL nel suo corretto ambito precisa che** *".....il debito fuori bilancio è un'obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed, in particolare, di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa. Trattasi di fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario.....Nel caso in cui il debito sia sorto a causa di acquisizioni di beni e servizi in violazione delle norme giuscontabili che impongono la previa adozione del provvedimento autorizzatorio, con l'esecutività ottenuta o dichiarata e munito di attestazione di copertura finanziaria, la coesistenza dei due requisiti della utilità e dell'arricchimento, che ne consentono il riconoscimento e finanziamento, deve essere motivata e dettagliatamente attestata nel parere tecnico – amministrativo allegato alla proposta di deliberazione. L'accertamento dell'esistenza dell'utilità è requisito indispensabile per il riconoscimento del*

debito e deve consistere nella verifica della presenza di potenziale o reale possibilità, di ausilio o beneficio direttamente all'ente ovvero alla comunità amministrata. L'utilità accertata di una sola parte consente il riconoscimento ed il finanziamento solo ed esclusivamente di detta parte. L'assenza di utilità impedisce il riconoscimento. L'arricchimento, altro requisito essenziale per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, deve misurare l'incremento patrimoniale vero e proprio oppure anche in un risparmio di spesa

.....Ciò precisato, appare ovvio che l'Istituto testé rappresentato, per sua stessa natura, si differenzia per il carattere di eccezionalità rispetto ai normali procedimenti giuscontabili di spesa e non può essere utilizzato per pagamenti ordinari relativi a servizi e forniture che ben potevano essere considerate in sede di programmazione dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto, la sottoscritta, invita l'Ente:

- ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, ad inviare i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente procura della Corte dei Conti.

Andrano, 21/11/2017

IL REVISORE

(Dott.ssa Angelisa PANTALEO)

Angelisa Dr. PANTALEO
Commercialista
Via Vivaldi 10, 73032 Andrano (LE)
P. Iva 0337191075
C.F. PNT NLS 70847 Z133
Tel. 0836-925872